

06 Aprile 2019 ore 20.45

Teatro Giacosa, Ivrea

Laura Curino

La Lista

ovvero *Salvare l'arte: il capolavoro di Pasquale Rotondi*

di Laura Curino

Sul palco si vedono soltanto un leggio e una scrivania dove sono appoggiati alcuni libri e dei fogli, la sala è gremita di persone impazienti per l'inizio dello spettacolo, non è rimasto un solo posto vuoto. Questa era l'atmosfera di sabato 6 aprile al Teatro Giacosa prima dell'inizio dello spettacolo *La lista*. Quando si spengono le luci però, cala il silenzio, l'attrice entra in scena e inizia il suo monologo. Immediatamente ci si dimentica di essere in un teatro, circondati dal buio sembra davvero di essere sul punto di ascoltare una delle più avvincenti narrazioni che si possano sentire.

La vicenda è quella di Pasquale Rotondi, uno storico dell'Arte, soprintendente alle Gallerie e alle opere d'arte delle Marche che, durante gli anni del fascismo e della guerra e anche quando nessuno vorrà più occuparsi questo problema, viene scelto dal Ministero dell'Educazione Nazionale per mettere al sicuro le più importanti opere d'arte marchigiane e non solo.

Egli, lo Schindler dell'arte, svolgerà questo compito con un coraggio e una determinazione straordinari e con la forza necessaria a portare sulle spalle questa grandissima responsabilità. Per evitare che il patrimonio artistico italiano venga distrutto dalla guerra o portato via dai Nazisti come bottino, Rotondi sarà disposto a affrontare rischi e avventure rocambolesche, sarà costretto a prendere decisioni difficili e velocemente, e a disobbedire agli ordini sia della Repubblica di Salò che a quelli dei tedeschi. Sembra la trama di un film d'azione con spie e agenti segreti, ma è la storia vera di un eroe che ha salvato più di diecimila opere d'arte italiane per poi tornare nell'ombra senza pretendere di essere ricordato o acclamato come tale. Per quarant'anni l'impresa di Pasquale Rotondi è rimasta oscurata dal silenzio fino a che non è stata riportata alla luce nel 1984 grazie all'iniziativa del sindaco di Sassocorvaro Oriano Giacomi; nel novembre 2005 il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha consegnato alle figlie dello storico una medaglia d'oro alla memoria del padre e ora lo spettacolo di Laura Curino e Gabriele Vacis contribuisce a diffondere la conoscenza di un grande personaggio e del suo operato.

Laura Curino riesce, con la sua inappuntabile bravura a raccontare questa vicenda in un monologo a tratti triste a tratti divertente che coinvolge completamente: ancora una volta, pur essendo sola sul palco, sembra essere circondata da decine di attori a cui dà voce e personalità.

Insomma, una storia toccante e suggestiva raccontata da un'interprete straordinaria.

Arianna Boch_IIC_A.G.B.